

COMUNICATO STAMPA BEUC - 20.09.2020

SETTE STATI MEMBRI SI OPPONGONO AGLI AMBIZIOSI PIANI DELL'UE PER AIUTARE I CONSUMATORI A MANGIARE CIBI PIÙ SANI

Un gruppo di sette Stati membri dell'UE¹ sta cercando di far fallire i piani per un'etichetta nutrizionale a livello dell'UE. In vista della riunione dei Ministri dell'Agricoltura dell'UE lunedì, i sette paesi hanno pubblicato un documento che si oppone a un'etichetta ambiziosa. L' Organizzazione Europea Dei Consumatori, BEUC, condanna questo tentativo di indebolire il piano dell'UE di rendere obbligatoria l'etichettatura nutrizionale nella parte anteriore della confezione in tutta Europa².

Bruxelles, 20 settembre 2020- Mentre l'obesità è in aumento in Europa, le etichette nutrizionali *Front-Of-Pack* con un elemento interpretativo - come la codifica a colori - sono uno strumento importante per aiutare i Consumatori a fare scelte alimentari e bevande più informate e più sane. Ciò è stato riconosciuto da esperti sia nazionali che internazionali come l'*Organizzazione Mondiale Della Sanità*³. Il recente rapporto della Commissione Europea sull'etichettatura nutrizionale sul lato anteriore della confezione ha rilevato allo stesso modo che gli schemi che utilizzavano la codifica a colori erano i più utili per i consumatori, indipendentemente dalla loro età o condizione socio-economica, nell'identificare prodotti più salutari⁴

Monique Goyens, Direttore Generale del BEUC, ha commentato:

"I livelli di sovrappeso e obesità rimangono preoccupanti in Europa con uno scioccante 1 adulto su 2 e 1 bambino su 3 colpiti⁵. Allo stesso tempo, il legame tra obesità e cattive condizioni di salute per i pazienti COVID-19 è diventato sempre più evidente. Ora più che mai, è chiaro che sarà necessaria più ambizione, non meno, per affrontare la crisi dell'obesità. "È quindi assolutamente deludente che questi Paesi si siano opposti a uno strumento politico efficace basato sull'evidenza, in un momento così cruciale in cui la salute pubblica è nella mente dei consumatori più che mai".

Sulle informazioni esistenti ai consumatori:

"Contrariamente all'affermazione secondo cui "i consumatori attualmente dispongono di informazioni sufficienti sul valore nutrizionale del cibo e sul contributo alla loro dieta quotidiana complessiva", oggi è incredibilmente difficile per gli acquirenti fare scelte più sane al supermercato. Le informazioni nutrizionali si trovano sul retro della confezione, in caratteri molto piccoli e mancano in modo cruciale di un elemento interpretativo. La maggior parte dei Consumatori non ha né il livello di conoscenza nutrizionale né il tempo necessario per confrontare gli alimenti tra una gamma di prodotti. Questo è esattamente il problema che un'etichetta nutrizionale semplificata può risolvere".

Sulla codifica a colori:

"Numerosi studi scientifici indipendenti, inclusi esperimenti nei supermercati nella vita reale⁶, hanno dimostrato che etichette ben progettate che utilizzano un elemento interpretativo come il codice colore, sono le più efficaci per aiutare i consumatori ad acquistare prodotti alimentari più sani. Queste etichette consentono ai consumatori di confrontare più facilmente la qualità nutrizionale di diverse scatole di cereali o biscotti per bambini, ad esempio".

Su obbligatorio vs volontario:

1 Italia, Repubblica Ceca, Grecia, Cipro, Ungheria, Lettonia e Romania.

2 La Commissione Europea ha dichiarato la sua intenzione di presentare una proposta legislativa per un'etichetta nutrizionale obbligatoria nella parte anteriore della confezione entro la fine del 2022. Vedere *A Farm to Fork Strategy* per un cibo equo, sano e rispettoso dell'ambiente sistema, maggio 2020.

3 OMS, Piano d'azione europeo per l'alimentazione e la nutrizione 2015-2020.

4 Relazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio sull'uso di ulteriori forme di espressione e presentazione della dichiarazione nutrizionale, maggio 2020

5 Eurostat, *European Health Interview Survey*, 2016.

6 Crosetto et al. *Modifiche degli acquisti alimentari in risposta a cinque etichette nutrizionali semplificate*, Cahiers de Nutrition et Diététique Vol 52 - N ° 3 P. 129-133 - Giugno 2017.

“È essenziale che qualsiasi futura etichetta nutrizionale nella parte anteriore della confezione sia obbligatoria per tutti i prodotti alimentari. Consentire ai produttori di alimenti di rinunciare semplicemente all'uso di tale etichetta, come suggerito dai sette Stati membri, priverebbe i consumatori del quadro completo quando fanno la spesa”.

Su porzioni

“L'eliminazione di un riferimento uniforme, ad esempio per 100 g o ml, non aiuterà la comprensione del consumatore. Al contrario, aumenterebbe la confusione al supermercato, con i consumatori che devono fare calcoli complessi per confrontare i prodotti”.

Per maggiori informazioni:

Posizione del BEUC sull' [ETICHETTATURA NUTRIZIONALE NELLA PARTE ANTERIORE DELLA CONFEZIONE](#), 2019

